

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 12 maggio 2020 - n. 5617

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 asse III - azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi sia attraverso interventi di microfinanza» - decadenza dall'intervento finanziario pari ad € 36.369,45 concesso all'impresa Lean Wire s.r.l. per la realizzazione del progetto id 601135 (CUP E47F18000030009) a valere sul bando linea «Intraprendo» e contestuale economia di € 3.431,08

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Visti il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione «pea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017 (d.g.r. di presa d'atto n. X/6983 del 31/07/2017), con Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/549 del 24 settembre 2018), con Decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/1236 del 12 febbraio 2019) e con Decisione CE C(2019) 6960 del 24 settembre 2019 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/2253 del 4 ottobre 2019);

Dato atto che la strategia del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia intende con l'Asse III promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese e che nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.a.1. «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», comprende l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'Accordo di Partenariato) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 3960/2015 che istituisce, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 a valere sull'azione 3.a.1.1, la «LINEA START E RESTART» e il relativo fondo regionale presso Finlombarda S.p.A.;
- la d.g.r. n. 5033/2016 che, in modifica della precedente d.g.r. n. 3960/2015, approva la Linea «INTRAPRENDO» a valere sull'azione 3.a.1.1, con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00;

- la d.g.r. n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando - 1^a finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo e della linea INTRAPRENDO;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» - 1^a finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo;
- il d.d.s. n. 218 del 13 gennaio 2017 «Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO (d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016)»;
- il d.d.s. n. 11340 del 20 settembre 2017 «Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO, a far data dal 4 ottobre 2017»;
- il d.d.u.o. n. 11312 del 9 novembre 2016 di approvazione delle «Linee Guida per la rendicontazione» del bando Intraprendo;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2017 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.)» e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 dell'AdG del POR FESR 2014-2020 che, ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. di cui al sopra richiamato d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2017, nomina il Direttore Vicario e Dirigente pro-tempore dell'UO Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, Responsabile dell'Asse III per le azioni III.3.a.1.1, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Precisato che:

- l'intervento finanziario previsto può variare da un minimo di € 25.000,00 fino ad un massimo di € 65.000,00 e si compone di una quota di contributo a fondo perduto e di una quota di finanziamento agevolato a tasso zero (art. 9, 1 comma, del bando);
- l'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese (art. 11 del bando);

Richiamato l'art. 15 del bando, il quale stabilisce:

- al comma 1, che l'erogazione ai soggetti beneficiari della quota dell'intervento finanziario sotto forma di finanziamento agevolato avviene per il tramite del Soggetto Gestore (Finlombarda s.p.a.) mentre la quota di contributo a fondo perduto viene erogata da Regione Lombardia;
- al comma 2, che l'intervento finanziario viene erogato in 2 tranches:
 - a. prima tranche, pari al 50% dell'intervento finanziario a titolo di anticipazione, che viene erogata dal Soggetto gestore successivamente alla data di sottoscrizione del contratto di intervento finanziario;
 - b. tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo quanto indicato nel bando;
- al comma 3, che l'erogazione della tranche a titolo di anticipazione viene effettuata dal Soggetto Gestore secondo quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del medesimo punto 3;

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 18 maggio 2020

- al comma 4, che la domanda di erogazione della tranche a saldo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari tramite Si.Age (utilizzando la modulistica e le Linee Guida) entro 60 giorni dal termine di realizzazione del Progetto, allegando la documentazione indicata alle lettere a), b) e c) del medesimo punto 4;
- al comma 5, che l'erogazione della tranche a saldo viene effettuata dal Soggetto Gestore previa verifica di quanto indicato alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo punto 5;

Vista la domanda di contributo presentata dall'impresa Lean Wire s.r.l. in data 19 ottobre 2017, prot. O1.2017.0025696;

Richiamato il decreto n. 1205 del 01 febbraio 2018 con il quale è stato concesso all'impresa Lean Wire s.r.l. (P.I. 09571010967) per la realizzazione del progetto «Lean Wire s.r.l.» (ID 601135), a fronte di un investimento di € 55.953,00 l'intervento finanziario di complessivi € 36.369,45 di cui:

- € 32.732,51 a titolo di finanziamento;
- € 3.636,94 a titolo di contributo a fondo perduto;

Dato atto che:

- Finlombarda s.p.a. a seguito di sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 09 maggio 2018, ha liquidato all'impresa a titolo di anticipazione, in data 21 giugno 2018, la prima tranche pari ad € 18.184,72, corrispondente al 50% dell'intervento finanziario;
- l'impresa, in data 23 aprile 2019 (prot. O1.2019.0007233), ha trasmesso attraverso il sistema informativo regionale Si.Age la rendicontazione e la richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato il decreto n. 3891 del 22 marzo 2019 con il quale è stata approvata la richiesta, presentata dall'impresa Lean Wire s.r.l., di variazione del programma di spese, che sono state ridotte da € 55.953,00 ad € 52.786,00 ed è stato rideterminato l'intervento finanziario complessivo in € 34.310,90 di cui:

- € 30.879,81 a titolo di finanziamento;
- € 3.431,09 a titolo di contributo a fondo perduto;

Considerato che, con il suddetto decreto n. 3891 del 22 marzo 2019, si è provveduto alla modifica per un importo di € 205,86 degli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, risultanti pertanto complessivamente pari ad € 3.431,08 e ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo €
14.01.203.10839	2019	1351	1.715,54
14.01.203.10855	2019	1352	1.200,88
14.01.203.10873	2019	1355	514,66
			3.431,08

Preso atto della nota prot. reg. n. O1.2019.0015950 del 4 ottobre 2019 inviata da Finlombarda s.p.a. alla scrivente Unità Organizzativa nella quale Finlombarda medesima, avendo effettuato la verifica della rendicontazione delle spese in qualità di soggetto gestore del fondo Intraprendo riferisce che:

- a seguito del controllo della rendicontazione delle spese, è emerso che le fatture presentate per € 48.256,64, a fronte di un investimento deliberato pari a € 52.786,00, risultano ammissibili per € 28.897,49 pari al 54,74% dell'investimento deliberato, non raggiungendo, pertanto, come evidenziato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la soglia minima del 60% prevista dal Bando Intraprendo - art. 16 punto 1 lett. h) che recita: «I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono inoltre obbligati a:

...omissis...

h) realizzare il progetto per almeno il 60% delle spese totali ammesse all'intervento finanziario;

...omissis...»;

- il rimborso alla data del 30 giugno 2019 risulta ancora in preammortamento;
- a fronte dell'erogazione della prima tranche pari ad € 18.184,72 è stata emessa la fideiussione n. 65136 da parte del Banco BPM s.p.a., sino alla concorrenza dell'importo di € 16.366,26, a favore di Finlombarda s.p.a. che ha efficacia dalla data di rilascio, 20 marzo 2018, fino alla comunicazione di svincolo inviata al garante dal beneficiario;

Preso atto altresì che nella medesima nota del 4 ottobre 2019 Finlombarda s.p.a. considerato quanto sopra indicato, propone la revoca dell'agevolazione deliberata ed il recupero dell'importo erogato pari a € 18.184,72, incrementato di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (21 giugno 2018) sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza, in applicazione all'art. 17, punto 3 lett. d) e punto 4, lett. a) del bando;

Richiamata la nostra lettera prot. n. O1.2019.0020201 del 15 novembre 2019 (trasmessa via PEC), con la quale per le motivazioni sopra indicate:

- è stato comunicato all'impresa Lean Wire s.r.l. il preavviso di decadenza dall'intervento finanziario ai sensi della L. 241/90, dando contestualmente un termine di dieci giorni solari consecutivi dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;
- si è precisato che, scaduto tale termine senza ulteriore comunicazione si sarebbe proceduto ad emanare il decreto di decadenza totale dall'intervento finanziario concesso, in attuazione degli artt. 16 punto 1 lett. h) e 17 punto 3 lett. d) del bando Intraprendo e di contestuale richiesta di restituzione della somma anticipata, incrementata degli interessi previsti al citato art. 17, punto 4 lett. a);

Vista la nota prot. n. O1.2019.0020727 del 25 novembre 2019 con la quale l'impresa Lean Wire s.r.l. ha risposto alla comunicazione sopra indicata, esponendo le proprie controdeduzioni e richieste, precisando che:

- le fatture relative alla spesa per servizi di consulenza n. 7 del 2 gennaio 2018, n. 245 del 2 novembre 2017 e n. 264 del 1 dicembre 2017 per un valore totale di € 1.770,00 non sono riferite ad altra agevolazione in quanto il riferimento al «bando per la selezione di imprese SpeedMIU» all'interno del contratto non si riferisce ad un bando agevolativo, bensì alla modalità con cui le imprese vengono selezionate per entrare a far parte dell'acceleratore e quindi sulla base di una valutazione del merito imprenditoriale del progetto;
- i suddetti costi per servizi di consulenza riferiti al «bando per la selezione di imprese SpeedMIU» non sono da riferirsi a spese di natura ordinaria, in quanto i servizi di incubazione pagati hanno riguardato, aspetti strategici di definizione del modello di business e di networking presso circuiti di investitori;
- parte della fattura relativa ad una spesa per beni strumentali n. 1748/1 del 19 marzo 2018 imputata per un valore totale di € 7.883,49, è stata pagata per un totale di 748,76 € durante il periodo del progetto tramite addebito diretto sul conto corrente del beneficiario, indicando gli estremi dei pagamenti, senza però inviarle in allegato;
- in relazione alle spese per beni strumentali di cui alle fatt. n. 18FVIT001435 del 26 gennaio 2018, n. AEU-INV-IT-2018-1735554 del 23 aprile 2018, n. AEU-INV-IT-2018-1735514 del 23 aprile 2018, n. 6430968571 del 02 aprile 2018, AEU-INV-IT-2018-2372791 del 5 giugno 2018 è stato effettuato un errore di compilazione della percentuale di utilizzo e si rettifica indicando come 100% la percentuale di utilizzo attribuibile al progetto per tutte le fatture sopra elencate;
- se necessario al fine di superare la soglia minima del 60%, l'impresa Lean Wire s.r.l. dispone di ulteriori spese imputabili al progetto che non sono state portate in rendicontazione in quando nei preliminari calcoli fatti sarebbero risultate superflue;

Viste

- la nota prot. reg. O1.2019.0023111 del 19 dicembre 2019 con la quale è stato richiesto all'impresa Lean Wire s.r.l. di trasmettere le quietanze di pagamento della fattura n. 1748/1 del 19 marzo 2018, pari complessivamente ad € 748,76, elencate nella citata nota del 25 novembre 2019;
- la nota prot. O1.2019.0023568 del 31 dicembre 2019 con la quale sono state trasmesse le quietanze di pagamento della fattura n. 1748/1 del 19 marzo 2018, pari complessivamente ad € 748,76 ed inoltre è stato precisato che la fattura per licenze di software n. 034827/2018 del 27 giugno 2018 di € 264,00 non è stata portata in rendicontazione a valere sul bando Voucher digitalizzazione di cui al Decreto Mise del 23 settembre 2014, (come contestato con la lettera di preavviso di decadenza del 15 novem-

bre 2019) in quanto al momento del pagamento era intenzione dell'impresa rendicontare tale spesa sul suddetto bando, cosa che poi non è avvenuta, così come si evince dalla documentazione inviata in allegato alla lettera del 31 dicembre 2019;

Precisato con riferimento alle fatture relative alla spesa per servizi di consulenza n. 7 del 2 gennaio 2018, n. 245 del 2 novembre 2017 e n. 264 del 1 dicembre 2017 che:

- le stesse sono relative al pagamento di un canone mensile di € 590 (IVA esclusa) stipulato con Speed Mi Up per servizi resi nell'ambito del bando Speed Mi Up della Camera di Commercio di Milano del 09 marzo 2015;
- il bando Speed Mi Up prevede all'art. 6 «Valore e specifiche dell'aiuto finanziario» che: «L'agevolazione concessa sotto forma di servizi è quantificata in € 22.494,00 ed è soggetta ai limiti di cui al regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)» e pertanto da ciò si evince che il contratto e le relative fatture si riferiscono ad un bando che prevede una agevolazione concessa all'impresa Lean Wire s.r.l.;

Ritenuto pertanto di confermare la non ammissibilità delle fatture n. 7 del 02 gennaio 2018, n. 245 del 2 novembre 2017 e n. 264 del 01 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 11, comma 3, del bando Intraprendo il quale prevede che «Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse le concessioni a titolo de minimis» e dell'art. 16 del bando Intraprendo che prevede tra gli obblighi dei beneficiari quello di non cumulare le agevolazioni previste dal bando con altre agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, ottenute per le medesime spese;

Precisato, per quanto riguarda la fattura relativa alla spesa per beni strumentali n. 1748/1 del 19 marzo 2018, che sia le quietanze trasmesse dall'impresa LEAN WIRE con la nota del 31 dicembre 2019, sia una parte di quelle presentate in sede di richiesta del saldo riguardano pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario alla finanziaria a seguito del finanziamento acceso per l'acquisto del bene strumentale, che alla data di presentazione della richiesta di saldo risultava ancora non completamente estinto;

Richiamati i seguenti articoli:

- l'art. 15. del bando e l'art. 3.6 delle linee guida per la rendicontazione del bando i quali prevedono che la domanda di erogazione della tranche a saldo debba essere presentata dai Soggetti beneficiari, allegando, tra l'altro, una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate;
- l'art. 26 lett. r) del bando e l'art. 2 delle linee guida per la rendicontazione del bando i quali stabiliscono che per spesa effettivamente sostenuta si intende la spesa sostenuta e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Soggetto beneficiario, che risulti interamente quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Soggetto beneficiario tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/Rid, oppure assegno, bancomat, carta credito aziendale accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente;
- l'art. 3.3.2 delle linee guida per la rendicontazione del bando il quale stabilisce, tra l'altro, che ai fini della rendicontazione e dell'erogazione dell'Intervento Finanziario, tutte le spese devono:
 - essere sostenute e quietanzate dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e sino al termine di realizzazione del progetto di cui all'art. 7 del bando;
 - essere chiaramente imputate al Soggetto beneficiario e sostenute dal medesimo;
 - aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
 - il conto corrente, gli assegni, le carte (carte di credito, bancomat,...) devono essere intestati al Soggetto beneficiario;

Ritenuto pertanto di confermare la non ammissibilità della spesa per beni strumentali n. 1748/1 del 19 marzo 2018, in quanto:

- la fattura risulta interamente quietanzata entro il termine di realizzazione del progetto attraverso pagamenti al fornitore effettuati in parte dal soggetto beneficiario e in parte da una finanziaria, in violazione degli articoli soprarichiamati i quali stabiliscono che le spese debbano essere sostenute dal soggetto beneficiario a cui devono essere intestati il conto corrente, gli assegni ecc.;
- il soggetto beneficiario ha rendicontato come quietanza della fattura i suoi pagamenti per i rimborsi delle rate alla finanziaria, che tuttavia non possono essere ammessi come quietanza dell'intera fattura, dato che il finanziamento risultava non completamente estinto al momento della presentazione della rendicontazione;

Precisato per quanto riguarda la richiesta di poter rettificare l'errore di compilazione della percentuale di utilizzo dei beni strumentali di cui alle fatt. n. 18FVIT001435 del 26 gennaio 2018, n. AEU-INV-IT-2018-1735554 del 23 aprile 2018, n. AEU-INV-IT-2018-1735514 del 23 aprile 2018, n. 6430968571 del 2 aprile 2018, AEU-INV-IT-2018-2372791 del 5 giugno 2018 e la richiesta di integrare la rendicontazione con ulteriori fatture, il bando Intraprendo stabilisce all'art. 15 «Modalità di erogazione e rendicontazione», comma 4, che la domanda di erogazione della tranche a saldo (completa di tutti gli allegati richiesti, compresa la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate) deve essere presentata entro 60 giorni dal termine di realizzazione del progetto;

Ritenuto pertanto di non poter accogliere le suddette richieste, in quanto risulta ormai scaduto il termine di 60 giorni di cui al punto precedente per la presentazione dei documenti di rendicontazione e conseguentemente non è più possibile apportare alcuna modifica alla rendicontazione presentata o integrazione della stessa con l'aggiunta di nuove fatture di spesa;

Ritenuto, di considerare ammissibile la fattura per licenze di software n. 034827/2018 del 27 giugno 2018 di € 264,00, in quanto come risulta dalla documentazione inviata in allegato alla nota del 31 dicembre 2019 dall'impresa Lean Wire s.r.l. la fattura non risulta rendicontata a valere sul bando Voucher digitalizzazione di cui al Decreto MISE del 23 settembre 2014, che prevedeva l'erogazione del contributo in unica soluzione;

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate, di non poter quindi accogliere le altre richieste presentate dall'impresa Lean Wire s.r.l. con la nota del 25 novembre 2019 e di confermare la necessità di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario concesso, ricalcolando le spese ammissibili in € 29.161,49 (pari al 55,00% dell'investimento ammesso), considerando ammissibile la fattura per licenze di software n. 034827/2018 del 27 giugno 2018 di € 264,00, come risulta dall'allegato 1;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 15, comma 6, il quale stabilisce, tra l'altro, che le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto, pena la decadenza dell'Intervento Finanziario, non devono superare la percentuale del 40% del Progetto ammesso e devono rispettare i limiti di cui all'articolo 8 («Spese ammissibili»);
- l'art. 17, commi 3 e 4, del bando il quale recita:

«3. Con decreto del Responsabile del Procedimento, l'Intervento Finanziario viene dichiarato decaduto:

 - a) ...omissis...;
 - b) ...omissis...;
 - c) ...omissis...;
 - d) qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 60% (sessanta per cento) del costo ammesso all'Intervento Finanziario;omissis.....;
 - e) nei casi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 16 («Obblighi dei Soggetti beneficiari»);
 - f) ...omissis...;
 - g) ...omissis...;
 - h) ...omissis...

4. A fronte dell'intervenuta decadenza, rinuncia e/o rideterminazione dell'Intervento Finanziario, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 18 maggio 2020

BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato:

- a) per le ipotesi di cui al precedente comma lettere da a) a f), a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza;
- b) ...omissis...

Regione Lombardia si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'Intervento Finanziario indebitamente fruito secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia.»

Preso atto della nota prof. O1.2020.0007590 dell'08 maggio 2020 con la quale Finlombarda s.p.a. comunica che, in relazione al progetto ID 601135 dell'impresa Lean Wire s.r.l., il debito residuo del finanziamento risulta essere in linea capitale pari ad € 16.531,56, dato che l'impresa ha restituito la rata in scadenza al 31 dicembre 2019, come risulta dal piano di ammortamento allegato alla nota soprarichiamata;

Ritenuto, pertanto, in coerenza con gli esiti istruttori sopra esposti;

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di € 34.310,90 (€ 30.879,81 a titolo di finanziamento e € 3.431,09 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa LEAN WIRE S.R.L per la realizzazione del progetto «LEAN WIRE» (ID 601135) per le motivazioni sopra indicate;

- di richiedere all'impresa LEAN WIRE S.R.L la restituzione della somma di € 16.531,56, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (21 giugno 2018) sino alla data di assunzione del presente provvedimento, pari complessivamente ad € 1.564,84;

- di stabilire che il versamento dell'importo complessivo di € 18.096,40 dovrà essere effettuato, in via eccezionale, entro 60 giorni (in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, che sta comportando problematiche di scarsa liquidità alle aziende) dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a (via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano, dal 01 giugno 2020 via Taramelli 12 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da LEAN WIRE S.R.L- Progetto ID 601135;

- decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;
- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli di un importo complessivo di € 3.431,08, come di seguito indicato:
 - impegno n.1351/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10839: - € 1.715,54;
 - impegno n. 1352/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10855: - € 1.200,88;
 - impegno n. 1355/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10873: - € 514,66;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 689;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 225127;
- Codice variazione concessione COVAR: 138582 (richiesto in sede di approvazione della variazione di cui al citato decreto 3891/2019);

Visto l'art. 9, comma 8 del d.m. 115/2017 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del d.m. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo di € 16.531,56, incrementato degli interessi come sopra calcolati, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

Dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in quanto sono stati necessari approfondimenti istruttori in merito all'ammissibilità delle spese a seguito delle controdeduzioni inviate dall'impresa;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» individuate nella d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «V Provvedimento Organizzativo 2018» e nella d.g.r. n. XI/479 del 2 agosto 2018 «V Provvedimento Organizzativo 2018»;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di € 34.310,90 (€ 30.879,81 a titolo di finanziamento e € 3.431,09 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa Lean Wire s.r.l per la realizzazione del progetto «Lean Wire» (ID 601135), per le motivazioni sopra indicate e riportate anche nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di richiedere all'impresa Lean Wire s.r.l la restituzione della somma di € 16.531,56, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (21 giugno 2018) sino alla data di assunzione del presente provvedimento, pari ad € 1.564,84;

3. di stabilire che il versamento dell'importo complessivo di € 18.096,40 dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a (via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano, dal 1° giugno 2020 via Taramelli 12 - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136), specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da Lean Wire s.r.l - Progetto ID 601135 »;

4. decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;

6. di cancellare gli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto indicati nella seguente tabella, diminuendoli di un importo complessivo di € 3.431,08;

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2020	Modifica ANNO 2021	Modifica ANNO 2022
14.01.203.10839	2019	1351	0	-1.715,54	0,00	0,00
14.01.203.10855	2019	1352	0	-1.200,88	0,00	0,00
14.01.203.10873	2019	1355	0	-514,66	0,00	0,00

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 1205 del 1° febbraio 2018 e n. 3891 del 22 marzo 2019 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

8. di dare atto che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale di Milano entro 30 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 3 r.d. 14 aprile 1910, n. 639;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

10. di trasmettere il presente provvedimento al beneficiario del presente atto e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

ALLEGATO 1
Asse 3 POR FESR 2014-2020. Bando INTRAPRENDO. Progetto ID 601135 - Beneficiario LEAN WIRE S.R.L.

VOCE DI SPESA	IMPORTO PRESENTATO (domanda)	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO AMMESSO A SEGUITO DI RICHIESTA VARIATA CON DECRETO N. 3891 DEL 22/03/2019	IMPORTO IMPUTATO (rendicontazione)	IMPORTO APPROVATO FINALE ISTRUTTORIA FINLOMBARDA	IMPORTO APPROVATO FINALE
Spese per nuovo personale	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Beni strumentali	€ 8.864,00	€ 8.864,00	€ 16.800,00	€ 14.199,26	€ 346,46	€ 346,46
Beni Immateriali	€ 14.921,00	€ 14.386,00	€ 14.386,00	€ 12.020,31	€ 9.440,46	€ 9.440,46
Licenze di software	€ 4.215,00	€ 4.215,00	€ 4.280,00	€ 1.278,80	€ 1.014,80	€ 1.278,80
Servizi di consulenza	€ 25.000,00	€ 13.988,00	€ 5.820,00	€ 5.820,00	€ 4.050,00	€ 4.050,00
Affitto locali	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 11.392,50	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Acquisto delle scorte	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.545,77	€ 3.545,77	€ 3.545,77
Spese forfettarie	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 100.000,00	€ 55.953,00	€ 52.786,00	€ 48.256,64	€ 28.897,49	€ 29.161,49

ELENCO SPESE NON AMMESSE				
GIUSTIFICATIVO SPESA	TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO RENDICONTATO	IMPORTO NON APPROVATO	MOTIVAZIONE
7/2018 del 18/01/2018	Beni immateriali	56,35	7,35	Non ammesse le spese di "diritti di agenzia".
78/2018 del 16/11/2018	Beni immateriali	2.572,50	2.572,50	Spesa già finanziata ai sensi del Decreto MISE 23/09/2014 come rilevato dal pagamento della fattura. Spesa non ammessa ai sensi dell'art. 3.2 lettera m) delle Linee guida per la rendicontazione.
034827/2018 del 27/06/2018	Licenze di software	264	264	Spesa già finanziata ai sensi del Decreto MISE 23/09/2014 come rilevato dal pagamento della fattura. Spesa non ammessa ai sensi dell'art. 3.2 lettera m) delle Linee guida per la rendicontazione (struttura Finlombarda). (Spesa poi riconosciuta ammissibile a seguito delle integrazioni inviate dall'impresa).
7 del 02/01/2018	Servizi di consulenza	590	590	Spesa riferita ad altra agevolazione come rilevabile dal contratto sottoscritto e comunque tipologia di spesa non finanziabile in quanto trattasi di spesa ordinaria

245 del 02/11/2017	Servizi di consulenza	590	590	Spesa riferita ad altra agevolazione come rilevabile dal contratto sottoscritto e comunque tipologia di spesa non finanziabile in quanto trattasi di spesa ordinaria.
264 del 01/12/2017	Servizi di consulenza	590	590	Spesa riferita ad altra agevolazione come rilevabile dal contratto sottoscritto e comunque tipologia di spesa non finanziabile in quanto trattasi di spesa ordinaria.
12/2018 del 15/02/2018	Affitto locali	1.627,50	127,50	Non ammesse le spese condominiali ai sensi dell'art. 3.7.6 delle Linee guida per la rendicontazione.
20/2018DEL03/04/2018	Affitto locali	3.255	255	Non ammesse spese accessorie ai sensi dell'art. 3.7.6 delle Linee guida per la rendicontazione.
35/2018 del 02/07/2018	Affitto locali	3.255	255	Non ammesse spese accessorie ai sensi dell'art. 3.7.6 delle Linee guida per la rendicontazione.
51/2018 del 01/10/2018	Affitto locali	3.255	255	Non ammesse spese accessorie ai sensi dell'art. 3.7.6 delle Linee guida per la rendicontazione.

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 18 maggio 2020

1748/1 del 19/03/2018	Beni strumentali	7.883,49	7.883,49	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 3.3.2: spesa pagata tramite finanziaria.
4/imp/201 del 21/02/2018	Beni strumentali	1.520	1.520	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 3.7.2 delle Linee Guida per la rendicontazione, come riportato anche nelle FAQ del 6 settembre 2018.
8502630 del 31/01/2018	Beni strumentali	204,13	204,13	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 3.7.2 delle Linee Guida per la rendicontazione, come riportato anche nelle FAQ del 6 settembre 2018.
18FVIT001435 del 26/01/2018	Beni strumentali	1.598,77	1.478,86	L'importo ammesso è stato ridimensionato in relazione alla percentuale di utilizzo indicata.
0104110002558 del 23/02/2018	Beni strumentali	518,72	518,72	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 3.7.2 delle Linee Guida per la rendicontazione, come riportato anche nelle FAQ del 6 settembre 2018.
19675 del 06/04/2018	Beni strumentali	208,78	208,78	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 3.7.2 delle Linee Guida per la rendicontazione.